

DOMANDA DI USO DOMESTICO

Cognome Nome
Nato/a Prov. il/...../..... C.F.
Residente a Prov. C.A.P.
in via Telef.

RISERVATO ALL' U.C.

- Prelievo di 0,5 L./sec. per una superficie del mappale sino a mq. 1.000
- Prelievo di 1 L./sec. per una superficie del mappale da mq. 1.001 a mq 2.000
- Prelievo di 1 L./sec. per una superficie del mappale da mq. 2.001 a mq 5.000
- Prelievo di 1 L./sec. per una superficie del mappale superiore a mq. 5.000
- Prelievo per laghetto jemale

.....

.....

.....

.....

.....

TIPO DI PRELIEVO

- Condotta Pluvirrigua Compartimento Comizio
- Canale a pelo libero Compartimento Comizio

DATI CATASTALI dell'immobile beneficiario dell'uso

Comune Censuario di Fog. Mapp. Sup.....

DATI DI CONTRIBUENZA

Comune Cod. Contribuente

Ditta..... Concessione N° Registrata il

Si avverte che la quantità di prelievo idrico indicata costituisce limite inderogabile.
Il personale consorziale potrà in qualsiasi momento controllare la conformità del prelievo a quanto dichiarato nella presente.
L'inosservanza dei limiti indicati comporta l'applicazione delle misure di polizia idraulica (sanzioni pecuniarie e/o revoca della concessione come da regolamento consortile a disposizione presso il consorzio per la visione)
Si impegna ad osservare le norme a tergo riportate

IL RICHIEDENTE

....., li

.....

RISERVATO ALL'UFF. ESERCIZIO E MANUTENZIONE

.....

.....

.....

.....

.....

NORME E CONDIZIONI
PER LE CONCESSIONI D'ACQUA PER USO IRRIGUO, AGRICOLO, E DOMESTICO

1. - Tutte le derivazioni d'acqua saranno regolate con apposito manufatto che verrà costruito a tutte spese dell'Utente che le richiede; a spese dell'Utente saranno pure costruiti i canaletti derivatori ad esclusivo servizio della sua utenza.
2. - E' vietato alterare in alcun modo le condizioni delle utenze come determinato nel catasto consorziale. Ogni modifica alle bocche di presa e l'alterazione, comunque portata, al livello del pelo liquido del canale od al libero corso delle acque, sono severamente proibite.
3. - Ogni infrazione al precedente articolo darà diritto al Consorzio di chiudere immediatamente la bocca di presa, senza che tale provvedimento dia diritto all'abbuono od al rimborso del canone e senza pregiudizio dell'azione penale e della rifusione dei danni.
4. - Il restauro dei guasti, danneggiamenti o manomissioni della derivazione, per fatto anche di ignoti verrà eseguito a cura del Consorzio ed a spese dell'Utente, il quale dovrà eseguire il rimborso dietro semplice presentazione della fattura.
5. - E' in facoltà del Consorzio di servirsi dei canali dell'Utente per la concessione delle acque a terzi, salvo compenso in casi particolari a giudizio dell'Amministrazione consorziale.
6. - **Nel periodo irriguo (1 giugno / 15 settembre) nelle zone del comprensorio dove sono state eseguite opere per la distribuzione irrigua, tutte le derivazioni d'acqua sono subordinate alle esigenze irrigue. E' assicurata l'erogazione alle utenze in possesso di regolare turno orario, rilasciato dall'ufficio consorziale, nei limiti dell'orario stesso e delle portate d'acqua disponibili assegnate ad ogni singola utenza.**
7. - Il pagamento del canone per la concessione d'acqua verrà fatto a mezzo di ruoli attraverso le Esattorie consorziali, con le stesse norme che regolano la riscossione delle imposte fondiarie.
8. - Nessun abbuono sul canone spetta all'Utente per sospensioni o limitazioni nella consegna dell'acqua dovute alle anormali esigenze della distribuzione irrigua o a cause di forza maggiore.
9. - Il mancato pagamento per un anno del canone consorziale, comporta per l'Utente il decadimento della concessione d'acqua.
10. - Le concessioni vengono di regola accordate con scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è iniziata la fornitura dell'acqua, e si rinnovano tacitamente di anno in anno, se una delle due parti non ne dà disdetta all'altra, a mezzo di lettera raccomandata, da inviarsi entro il mese di settembre
11. - Possono essere accordate concessioni con durata da cinque a dieci anni per utenze di particolare importanza. Anche queste concessioni si rinnovano tacitamente di anno in anno, qualora non vengano disdettate con lettera raccomandata almeno due mesi prima della data di scadenza.
12. - Il Consorzio consente, in generale, al rinnovo delle concessioni a quegli utenti che le esercitano osservando le norme che disciplinano le concessioni stesse e senza dar luogo a danneggiamenti delle opere od a litigi.
13. - In caso di disdetta il Consorzio provvederà alla chiusura della bocca di derivazione a tutte spese dell'Utente; se però il canale è utilizzato anche per concessioni accordate a terzi, ai sensi del precedente articolo 5, il Consorzio avrà facoltà di mantenerlo attivo, restando inibito all'Utente disdettato di far uso dell'acqua.
14. - Per le concessioni nuove di utenza, come pure per il rinnovo di quelle in atto classificate nel catasto consorziale con un estimo non inferiore a punti 400, l'Utente all'atto della presentazione della domanda di concessione dovrà versare al Consorzio:
 - a) Una somma che verrà fissata di volta in volta, a titolo di deposito per le spese occorrenti alla costruzione della bocca di presa e per la formazione della planimetria delle opere relative alla nuova utenza; di dette spese verrà data resa di conto all'Utente e lo stesso sarà rimborsato dell'eventuale avanzo sulla somma depositata, oppure sarà tenuto al pagamento della differenza;
 - b) un deposito cauzionale da stabilirsi caso per caso a giudizio dell'Amministrazione consorziale e comunque mai inferiore ad una annualità di canone. Su tale deposito il Consorzio potrà rivalersi in caso di danni causati per inadempienze alle norme di concessione delle utenze, per litigi, ecc...
15. - Per tutto quanto non precisato qui sopra si fa riferimento alle norme stabilite dallo Statuto consorziale in vigore e dal Regolamento.
16. - La firma del presente modulo è impegnativa per il richiedente nei riguardi della chiesta concessione. Il Consorzio resta invece impegnato solo dopo che avrà riconosciuta la possibilità e la convenienza di accordare l'utenza. Della decisione del consorzio sarà data subito notizia alla Ditta richiedente.
17. - Per quanto si attiene ai laghetti jemali, il periodo di utilizzazione s'intende limitato alla stagione non irrigua, compresa nel periodo tra il 20 settembre dell'anno corrente ed il 20 aprile dell'anno successivo.
18. - Agli effetti della presente concessione le parti eleggono il loro domicilio in Pordenone al di cui Foro si assoggettano in forma esclusiva per ogni controversia relativa la sua esecuzione.

L'AMMINISTRAZIONE CONSORZIALE